



Messaggero ^{70 ANNI} Veneto EDIZIONE **PORDENONE**

“Visioni sonore” con la Zerorchestra tra cinema e jazz

È una vera e propria festa in musica quella organizzata per oggi, mercoledì 6 luglio, nel chiostro della biblioteca di Pordenone di Cristina Savi

 **MUSICA**  **CINEMA**

06 luglio 2016  



PORDENONE. È una vera e propria festa in musica, fra cinema e jazz, quella organizzata per oggi, mercoledì 6 luglio, alle 21.30, nel chiostro della biblioteca di Pordenone, dove si festeggiano i dieci anni di “Visioni sonore”, manifestazione con cui Cinemazero ha portato cinema e musica nelle estati pordenonesi, sempre all’interno del calendario dell’Estate in città.

Un traguardo da celebrare con le pellicole più amate e con i musicisti friulani che hanno dato vita, negli anni, a uno degli appuntamenti più attesi e frequentati della bella stagione.

Nel corso della serata si susseguirà il meglio passato sul palco di “Visioni sonore”, a cominciare da un estratto da “Go West” (1925) di Buster Keaton, dove il comico improvvisa un’interpretazione creativa del mestiere del cowboy, come sempre poetico ed esilarante, musicato da Romano Todesco al contrabbasso e alla fisarmonica, Gianni Massarutto all’armonica.

A seguire il capolavoro di Joris Ivens Regen (1929), che racconta con lirismo una giornata di pioggia ad Amsterdam, affidato a due colonne del jazz friulano: il flautista Massimo De Mattia e il pianista Claudio Cojaniz per la prima volta insieme in questa versione.

Il gran finale non poteva che essere affidato alla Zerorchestra – formazione amatissima che ha aperto con successo quest'edizione dell'Estate in città – alle prese con un corposo estratto da un classico del suo ampio repertorio: *Seven Chances* (1929) di Buster Keaton.

Sul palco saliranno Francesco Bearzatti-sax, Gaspare Pasini - sax, Didier Ortolan- clarinetti, Bruno Cesselli - pianoforte, Luigi Vitale - vibrafono, Romanc Todesco - contrabbasso, Luca Grizzo - percussioni e Luca Colussi - batteria.

Una delle particolarità del Friuli jazzistico è la robusta attività di sonorizzazione dal vivo di pellicole cinematografiche. Alla base di questa specialità regionale c'è la presenza a Pordenone delle Giornate del Cinema Muto. Cinemazero, oltre a essere con la Cineteca del Friuli fra i fondatori del Festival, fin dagli anni Novanta ha organizzato eventi e rassegne dedicate alla musicazione di classici del muto.

Da tutte queste esperienze è nata la rassegna "Visioni Sonore", che dal 2007 raccoglie in un unico contenitore estivo un'ampia offerta di film a tema musicale oppure di produzioni originali di sonorizzazione.

Ecco dunque l'occasione per ricordare questi anni di onorata carriera, e per farlo "Visioni sonore" festeggia col suo affezionato pubblico, che riceverà in omaggio il quarto

volume della collana "Jazz in Fvg", realizzato in collaborazione con Circolo Controtempo e San Vito Jazz e interamente dedicato alle sonorizzazioni originali presentate nella rassegna. Ingresso 7,5 euro ridotto e Cinemazero card, 10 intero. In omaggio il cd.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

 **MUSICA**  **CINEMA**

